



# L'ARCHITETTURA DI MILANO

a cura di  
Marco Biraghi e Adriana Granato

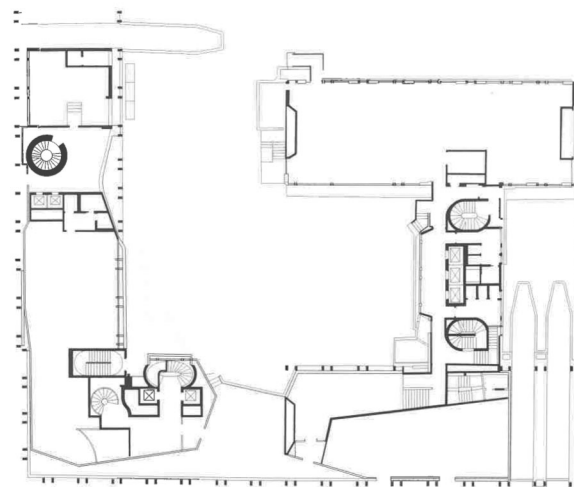
fotografie di  
Sosthen Hennekam

HOEPLI



## La Serenissima

Park Associati 2008-12 via Turati 25-27



L'edificio è da guardare come una testimonianza del modo in cui si può positivamente intendere un processo di rinnovamento dell'architettura moderna. Lo studio Park Associati affronta con rigore l'adeguamento tipologico, funzionale, impiantistico e decorativo del "Palazzo Campari", progettato da Ermenegildo ed Eugenio Soncini negli anni '60: un edificio molto interessante e un buon esempio di professionismo di qualità nella costruzione della Milano della seconda metà del XX secolo. In rapporto a necessità determinate da mutate esigenze e da adeguamenti prestazionali, il lavoro di modificazione introdotto è stato profondo: partendo da un riconoscimento dei caratteri dell'edificio originario, ne viene proposta una reinterpretazione architettonica attraverso la scelta di alcuni temi guida. L'arretramento del filo della facciata con il recupero di volumetrie riutilizzate al pianterreno, la completa riqualificazione tecnologica e impiantistica, il cambiamento del partito decorativo dei prospetti che, con calligrafica eleganza, ne ridisegna integralmente i ritmi, la sistemazione del giardino (in collaborazione con il paesaggista Marco Bay) che mantiene il ruolo importante dello spazio interno,

sono alcuni dei temi con i quali Park Associati definiscono il sostanziale rinnovamento. Lontano da un'idea di pedissequa riproduzione, il progetto manifesta nei confronti dell'edificio dei Soncini la continuità qualitativa di un serio impegno professionale, esemplificazione della possibile alternativa al prevalere di normative vincolistiche.

[Maurizio Carones]

The building can be seen as an example of a positive approach to a process of renewal of modern architecture. The firm Park Associati has rigorously come to terms with the typological, functional, technical and decorative adaptation of the "Palazzo Campari" designed by Ermenegildo and Eugenio Soncini in the 1960s: a very interesting building and a fine example of quality professionalism in the construction of Milan during the second half of the 20th century. In relation to necessities caused by changing needs and performance parameters, the modification of the building has been extensive: starting with a survey of the characteristics of the original building, the project proposed an architectural

reinterpretation through the choice of several guiding themes. The setback of the façade with the recovery of reutilized volumes on the ground floor, the complete technological upgrade of physical plant systems, the changing of the decorations on the elevations, whose rhythms have been totally redesigned with calligraphic elegance, the rearrangement of the garden (in collaboration with the landscape designer Marco

Bay) which conserves the important role of the internal space: these are some of the issues addressed by Park Associati to implement a substantial regeneration. Far from any idea of imitative reproduction, the project reflects the qualitative continuity of serious professional commitment in relation to the building by the Soncini brothers, formulating a possible alternative to the dictates of regulatory constraints.

[Maurizio Carones]

